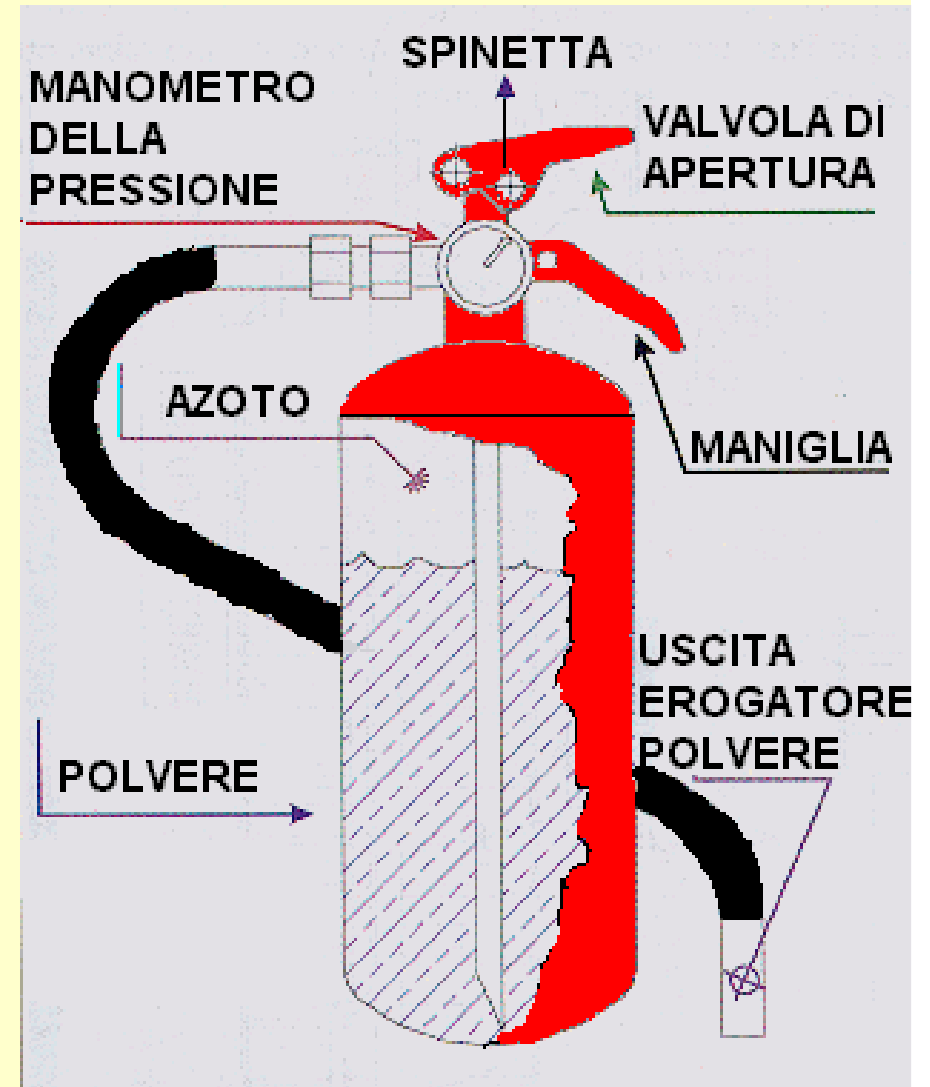


ESTINTORI A POLVERE

- La polvere antincendio è composta principalmente da composti salini quali **bicarbonato di sodio** o **potassio** con l'aggiunta di **collante** e **additivi** per migliorarne le qualità di fluidità e idrorepellenza
- È costituito da un **involucro in lamiera d'acciaio**, pressurizzato con **gas inerte** (solitamente azoto) a circa 12 ATM
- Al momento dell'azionamento la *polvere*, spinta dalla pressione interna, transita attraverso un cono che termina con un ugello, che ne riducono la pressione
N.B. L'ugello è un punto debole a causa del rischio di **impaccamento della polvere**



Manometro

L'indicatore di pressione è costituito da un ago che approssimativamente rappresenta lo **stato di pressione dell'estintore**.

- Aumenti di P: possibile impaccamento della polvere
- Diminuzioni di P: getto scarso o nullo



Spina di sicurezza

Si tratta generalmente di una spina in metallo inserita nella leva di intercettazione per bloccarne il movimento.

Alla sua estremità è bloccata da un sigillo di piombo che ne impedisce la fuoriuscita casuale.



Valvola di sicurezza

interviene nel momento in cui la sovrappressione (causata da alte T) supera la forza contraria della molla permettendo al gas di fuoriuscire (circa 14 ATM)



N.B. In caso di malfunzionamento della valvola, lo scoppio del serbatoio è evitato grazie alla filettatura che rappresenta un “punto debole” costruttivo: in questi casi il blocco leve viene sbalzato via dal serbatoio

ESTINTORI A POLVERE

- Idoneo su fuochi di classe A, B e su quadri e apparecchiature elettriche fino a 1000 V
- L'azione estinguente è di tipo **chimico** (*inibizione del materiale incombusto tramite catalisi negativa*), di **soffocamento** e di **raffreddamento**
- Può provocare bruciori e infiammazioni agli occhi e vie respiratorie
- Le polveri essendo costituite da particelle solide finissime, possono danneggiare le apparecchiature e macchinari



ESTINTORI A CO2

- È costituito da una **bombola** in acciaio realizzata in un unico pezzo di spessore adeguato alle pressioni interne
- Contiene **CO2 compressa e liquefatta** ad 80 ATM
- Al momento dell'azionamento la CO2, spinta dalla pressione interna, raggiunge il cono diffusore dove, uscendo all'aperto, passa istantaneamente allo stato gassoso provocando un brusco abbassamento di temperatura (**-79°C**) tale da solidificare una parte della CO2 fuoriuscita in "**ghiaccio secco**".



ESTINTORI A CO2

- Per la forte evaporazione del gas ha una **gittata limitata (circa 4 m)**; all'aperto è in genere ulteriormente ridotta, specie in presenza di vento
- Il dispositivo di scarica è composto da un tubo ad alta pressione collegato ad un **cono diffusore** realizzato in materiale sintetico **PVC** (resistente agli shock termici) con la presenza di un impugnatura, per **evitare** all'operatore eventuali **ustioni da freddo**.
- È presente una valvola di sicurezza che interviene quando la pressione interna dell'estintore supera i 170 ATM, facendo cedere un apposito dischetto metallico.



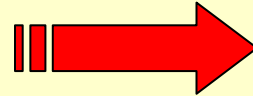
ESTINTORI A CO2

- **Idoneo su fuochi di classe A*, B e quadri e apparecchiature elettriche fino a 1000 V**
- * *Attenzione quando si tratta di **importanti focolai di classe A**, in quanto il gas produce solo un abbassamento momentaneo della temperatura senza l'inibizione delle braci (rischio di reinnesco dell'incendio)*
- **Il gas circonda i corpi infiammati, abbassa la concentrazione di ossigeno e spegne per soffocamento e raffreddamento.**

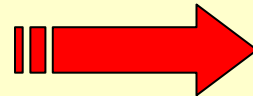


ETICHETTA

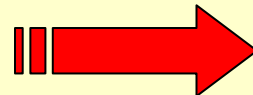
agente estinguente e
classi di spegnimento



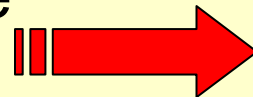
istruzioni per l'uso e
pittogrammi dei focolari
idonei da estinguere



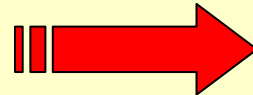
avvertenze di pericolo



avvertenze generali e
omologazione



nome della società
responsabile
dell'apparecchio



ESTINTORE
6 KG POLVERE ABC

55 A 233 B C

1. TOGLIERE LA SPINA DI SICUREZZA
2. IMPUGNARE LA LANCIA
3. PREMERE A FONDO LA LEVA E DIRIGERE IL GETTO ALLA BASE DEL FUOCO

A **B** **C**

**UTILIZZABILE SU APPARECCHI IN TENSIONE
DOPO UTILIZZAZIONE IN LOCALI CHIUSI, AREARE**

RICARICARE DOPO L'USO, ANCHE PARZIALE • VERIFICARE PERIODICAMENTE
UTILIZZARE SOLO PRODOTTI E PARTI DI RICAMBIO CONFORMI AL PROTOTIPO OMOLOGATO
COSTRUITO IN CONFORMITÀ NORMA UNI EN 3-7

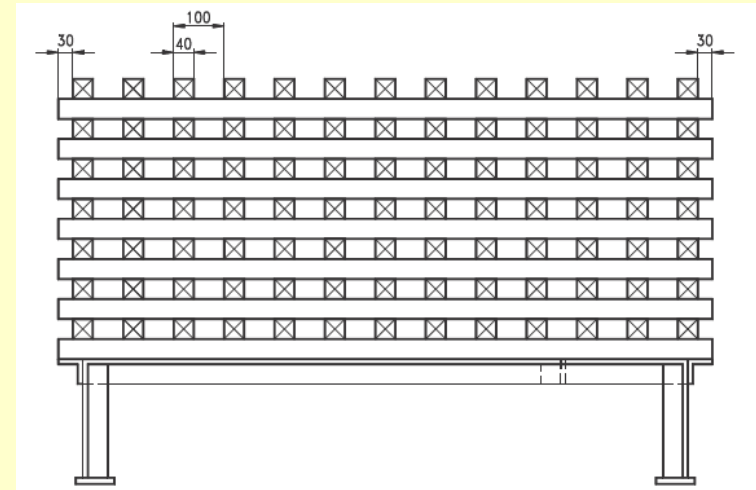
AGENTE ESTINGUENTE: 6 KG POLVERE ABC • PROPELENTE: AZOTO
TEMPERATURE LIMITE DI UTILIZZAZIONE: -20°C +60°C
OMOLOGAZIONE N°

TIPO: AP6S/FIRE

AIR fire S.p.A.
ANTINCENDIO
Via della Tenuta della Mistica 33/37 - 00155 Roma - Italia

Potenza dell'estintore

- La classificazione dell'estintore avviene attraverso dei **focolari standard** indicati nella norma.
- Es. 55 A- 233B
 - 55 è una catasta di legna formata da 55 file di traversini di 5 cm x 5 cm.
 - 233 sono i litri di liquido infiammabile mescolati ad acqua (1/3 acqua)



Superficie protetta da un estintore

Tipo di estintore	Rischio BASSO	Rischio MEDIO	Rischio ELEVATO
13A-89B	100 m ²	-	-
21A-113B	150 m ²	100 m ²	-
34A-144B	200 m ²	150 m ²	100 m ²
55A-233B	250 m ²	200 m ²	200 m ²

IDRANTE A MURO

Apparecchiatura antincendio collegata alla rete idrica antincendio composta essenzialmente da:

- **cassetta**, o da un portello di protezione
- **valvola** manuale di intercettazione
- **tubazione flessibile** (manichetta) in materiale sintetico internamente gommato completa di raccordi (lunghezza 15 - 20 - 25 m)
- **lancia** erogatrice con getto regolabile - pieno (15 m) o frazionato (8-9 m)



IDRANTE A MURO

Per usare un idrante **UNI 45** a cassetta occorre:

- rompere il vetro di protezione della cassetta (safety crash)
- Srotolare la manichetta, evitando piegamenti e schiacciamenti
- Collegare il raccordo femmina al rubinetto il maschio alla lancia
- Aprire il rubinetto per erogare acqua

N.B. Le operazioni devono essere sempre effettuate in due persone.



NASPI



Apparecchiatura antincendio costituita da:

- **bobina mobile** su cui è avvolta una tubazione semirigida
- **lancia erogatrice da 25 mm** con getto regolabile (pieno o frazionato) con **portata di 50 L/min e pressione 1,5 bar**.

E' un'alternativa agli idranti soprattutto per le attività a minor rischio

Prestazioni inferiori rispetto agli idranti e in alcune attività a basso rischio **possono essere collegati direttamente alla rete idrica sanitaria**.

